



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3852 del 23/02/2023**

**Prot. n° 23/000835 del 02/02/2023**

**Ditta Proponente:** PILKITON ITALIA S.P.A.

**Oggetto:** Diversificazione fabbisogno energetico tramite combustibili liquidi alternativi

**Comune di Intervento:** San Salvo

**Tipo procedimento:** Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ASSENTE

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Antonello Colantoni (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** -

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ing. Marcello D'Alberto

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ing. Raffaele Spilla (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttore: ing. Andrea Santarelli

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Pilkiton Italia S.p.A. in relazione all'intervento "Diversificazione fabbisogno energetico tramite combustibili liquidi alternativi" acquisita al prot. n. 0000835/23 del 2 febbraio 2023;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione Saverio Mantini e Giancarlo Capuzzi di cui alle richieste di audizione acquisite al prot. n. 50309 del 8 febbraio 2023 e prot. n. 76147 del 23 febbraio 2023;

Vista la legge 13 gennaio 2023, n. 6 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica" [GU n.13 del 17-01-2023] che, con l'art. 4-bis "Disposizioni per la promozione del passaggio di aziende a combustibili alternativi", ha aggiunto il seguente comma 6-bis all'art. 5-bis del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28:

*"Al fine di fronteggiare l'eccezionale instabilità del sistema nazionale del gas naturale derivante dalla guerra in Ucraina e di consentire il riempimento degli stoccaggi di gas per l'anno termico 2022-2023, nonché di massimizzare l'impiego di impianti alimentati con combustibili diversi dal gas naturale, esclusivamente fino al 31 marzo 2024, la sostituzione del gas naturale con combustibili alternativi, compreso il combustibile solido secondario, e le relative modifiche tecnico-impiantistiche ai fini del soddisfacimento del fabbisogno energetico degli impianti industriali sono da qualificarsi come modifiche non sostanziali. Si applicano i limiti di emissione nell'atmosfera previsti dalla normativa dell'Unione europea o, in mancanza, quelli previsti dalle norme nazionali o regionali per le sostanze indicate nella predetta normativa. I gestori degli impianti industriali comunicano a tal fine all'autorità competente al rilascio della valutazione di impatto ambientale, ove prevista, e dell'autorizzazione integrata ambientale le deroghe necessarie alle condizioni autorizzative e la tipologia di combustibile diverso dal gas naturale ai fini del soddisfacimento del relativo fabbisogno energetico. Decorso trenta giorni dalla comunicazione, il gestore dell'impianto avvia la sostituzione con il combustibile diverso dal gas naturale in assenza di un provvedimento di diniego motivato da parte dell'autorità competente rilasciato entro tale termine. L'autorità competente può assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Le deroghe alle condizioni autorizzative valgono per un periodo di sei mesi dalla comunicazione di cui al presente comma. Alla scadenza del termine di sei mesi, qualora la situazione di eccezionalità permanga, i gestori comunicano all'autorità competente le nuove deroghe necessarie alle condizioni autorizzative ai sensi del presente comma. Sono fatte salve le disposizioni in materia di sicurezza antincendio";*

Ritenuto di poter accettare la facoltà di utilizzo di gasolio e olio combustibile in alternativa ad una parte di metano, in virtù dell'eccezionale instabilità del sistema energetico nazionale ed esclusivamente alle condizioni previste dal soprarichiamato comma, salvo proroghe della stessa norma nazionale;

Ritenuto altresì che, qualora il proponente intendesse esercire la modifica oltre il termine fissato dalla citata legge, la stessa dovrà essere sottoposta ad una verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'interno della quale valutare gli impatti ambientali relativi;





## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### DI PRESA D'ATTO

**in quanto si ritiene che la modifica rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Antonello Colantoni (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Marcello D'Alberto*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Raffaele Spilla (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**  
**Pilkington Italia s.p.a. - VP - Diversificazione fabbisogno energetico tramite combustibili liquidi alternativi**

### Oggetto

Titolo dell'intervento:	<b>VP - Diversificazione fabbisogno energetico tramite combustibili liquidi alternativi</b>
Descrizione del progetto:	Il progetto oggetto di verifica preliminare consta nella necessità di ridurre i consumi di metano dello stabilimento a causa del contesto geopolitico in atto
Azienda Proponente:	<b>Pilkington Italia s.p.a.</b>
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

### Localizzazione del progetto

Comune:	San Salvo
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località:	Zona industriale
Numero foglio catastale:	4, 18
Particella catastale:	54 - 11, 12, 44

### Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riassunto documentazione

### Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio

Ing. Andrea Santarelli





## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Marcovecchio Graziano
PEC	<a href="mailto:pilkingtonitalia@legalmail.it">pilkingtonitalia@legalmail.it</a>

### Estensore dello studio

Cognome e nome	Seravalli Guido
Albo Professionale e num. iscrizione	chimici e fisici della Toscana n. 1736 sez. A
PEC	<a href="mailto:guidoseravalli@epap.sicurezzapostale.it">guidoseravalli@epap.sicurezzapostale.it</a>

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 835 del 02/01/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €

### Elenco Elaborati pubblicati ed esaminati ai fini istruttori

- Allegato 1 - Stralcio Piano Regionale Paesistico
- Allegato 3 - scheda di sicurezza gasolio
- Allegato 4 - scheda di sicurezza gasolio
- Allegato 5a - Stralcio nuovo PRG
- Allegato 5b - Stralcio nuovo PRG
- Allegato 6 - Relazione tecnica modifica non sostanziale
- Allegato 7 - QRE allegato A
- Allegato 8 - QRE allegato B

## PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, "Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7".

Si precisa che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il **Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare** e il **Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare**.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore e sintetica documentazione esplicativa.

Il proponente, Pilkington Italia SpA, ha fatto istanza di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis per una modifica all'impianto autorizzato, rientrante nella categoria dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, al punto 3 lettera o "Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno".

Lo stabilimento della Pilkington è stato precedentemente sottoposto a:

- procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 per il "Differimento termine installazione SCR su forno SS2 con proposta di misure mitigative", conclusasi





con Giudizio del CCR-VIA n. 3472 del 22/07/2022, Favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, senza prescrizioni;

- procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 per il progetto di "Revisione della modalità di gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle del normale esercizio", conclusasi con Giudizio del CCR-VIA n. 3730 del 15/09/2022 di "presa d'atto".

## RIASSUNTO DOCUMENTAZIONE

### Caratteristiche del progetto esistente

Nella documentazione viene descritto che attualmente l'azienda è gestita in SITO 1 e SITO 2.

Il SITO 1 (SS1) produce vetro piano in lastre che trasforma successivamente in prodotti destinati al mercato automobilistico (vetri di sicurezza per auto: parabrezza, laterali e lunotti).

Il processo produttivo del SITO 2 (SS2) si basa invece sul procedimento "FLOAT" brevettato dalla società inglese Pilkington nella seconda metà del '900.

Il processo produttivo si articola attraverso diverse fasi:

- approvvigionamento materie prime
- composizione (formazione del melogeno)
- fusione (formazione del vetro fuso)
- galleria di ricottura
- taglio
- imballo
- spedizione.

### Finalità, motivazioni e descrizione della proposta progettuale

Come descritto, il progetto riguarda la necessità di ridurre i consumi di metano dello stabilimento a causa del contesto geopolitico in atto.

Nella scheda di sintesi dell'intervento (Modello 6) allegata alla presente istruttoria, il tecnico riporta che il progetto prevede una riduzione dell'apporto energetico del 40% derivante dal metano per l'alimentazione dei due forni float. In questo caso i due forni sarebbero alimentati per il 60% da metano e per il 40% da combustibile liquido (gasolio o olio combustibile).

Per il settore auto l'intervento di riduzione del consumo di metano andrebbe invece ad impattare sul punto di emissione 170 (caldaia ad olio diatermico) nel quale il combustibile attuale verrebbe sostituito dal gasolio.

Camino	Provenienza	Situazione attuale	Situazione post modifica
21-SS1	Forno float	3930 Smc CH <sub>4</sub> /h	2360 Smc CH <sub>4</sub> /h + 1550 lt/h gasolio oppure 1510 lt/h olio combustibile
170-SS1	Caldaia ad olio diatermico	metano	gasolio
1-SS2	Forno float	3770 Smc CH <sub>4</sub> /h	2260 Smc CH <sub>4</sub> /h + 1485 lt/h gasolio oppure 1450 lt/h olio combustibile

Viene precisato che la modifica è limitata al periodo di emergenza, cautelativamente associato al periodo 2023-2025 e che successivamente a tale periodo, e comunque al cessare della situazione di emergenza, le condizioni di funzionamento degli impianti torneranno ad essere quelle precedenti alla presente modifica (combustibile solo metano).





**Dipartimento Territorio - Ambiente**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica**  
**Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**  
**Pilkington Italia s.p.a. - VP - Diversificazione fabbisogno energetico tramite combustibili liquidi alternativi**

**Aree sensibili e / o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche**

Di seguito si riporta integralmente la tabella compilata dal tecnico nella scheda di sintesi.

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione <sup>1</sup>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>			
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>			
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

**Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale e territoriale**

Di seguito si riporta integralmente la tabella compilata dal tecnico nella scheda di sintesi.

<i>Domande</i>	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rischio incendio ed esplosione
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La modifica suddetta produrrà un aumento delle emissioni di SOx del 14,54% e quindi entro il margine previsto per il riconoscimento della non sostanzialità della modifica (30%). Si registra altresì un piccolo aumento delle emissioni di polveri sul camino 170, largamente compensato dalle altre riduzioni precedentemente comunicate. Le emissioni di polveri rispetto all'attuale si ridurranno infatti del 12,13% (anziché del preannunciato 12,77%) nel periodo 2023-2025.
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	





Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.  
Pilkington Italia s.p.a. - VP - Diversificazione fabbisogno energetico tramite combustibili liquidi alternativi

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Si conferma che l'impianto è situato in zona industriale e dista almeno 2 km da siti sensibili come scuole, ospedali e zone ad alta densità abitativa.
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

### Implicazioni ambientali derivanti dalla richiesta

All'interno della relazione tecnica prodotta a corredo dell'istanza, il tecnico calcola che la modifica produrrà un aumento delle emissioni di SOx del 14,54%, dichiarato entro il margine previsto per il riconoscimento della non sostanzialità della modifica (30%).

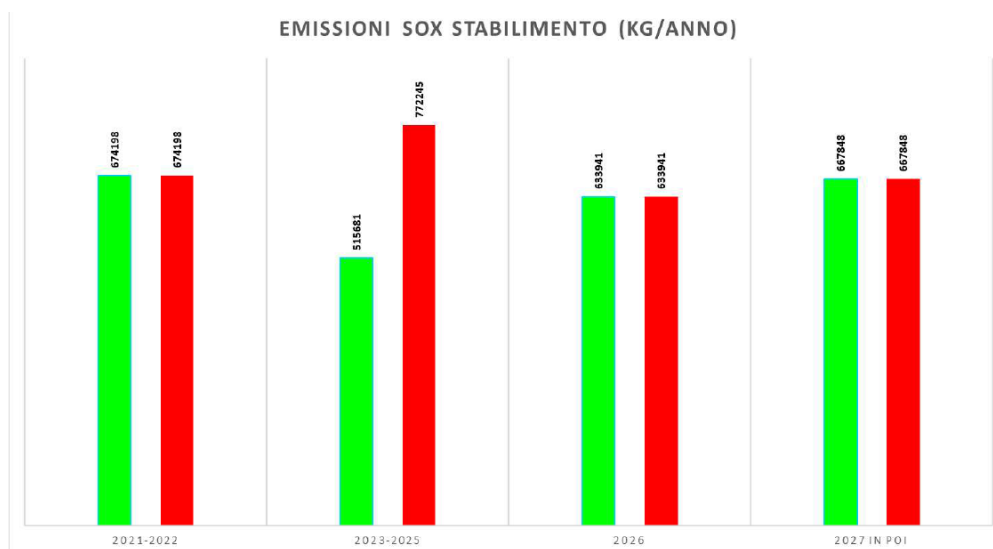
Viene registrato un aumento delle emissioni di polveri sul camino 170, che si dichiara largamente compensato dalle altre riduzioni precedentemente comunicate, con un calcolo delle emissioni di polveri rispetto all'attuale ridotto del 12,13% (anziché del preannunciato 12,77%) nel periodo 2023-2025.

Nello specifico le emissioni di SOx provenienti dai due forni passeranno da 300 a 500 mg/Nmc per effetto della presenza di zolfo nel combustibile (1% nell'olio).

Il tecnico aggiunge che il nuovo valore atteso (500 mg SOx/Nmc) rientra comunque nel range previsto dalle Bat-Ael per i forni alimentati esclusivamente a gas naturale.

I livelli emissivi previsti per il camino 170 (che sarà alimentato da gasolio nel periodo di emergenza) sono quelli previsti per i medi impianti di combustione nuovi, ancorché trattasi di impianto esistente.

Il tecnico riporta poi in forma di tabelle grafici i valori delle emissioni attese di SOx e polveri dello stabilimento, con evidenziati i valori modificati. Di seguito si riportano i grafici riassuntivi dei flussi di massa, di confronto tra la situazione attuale e quella oggetto di modifica.



Barra verde : trend emissioni SOx precedentemente comunicate

Barra rossa : trend emissioni SOx conseguenti alla realizzazione della modifica oggetto della presente comunicazione



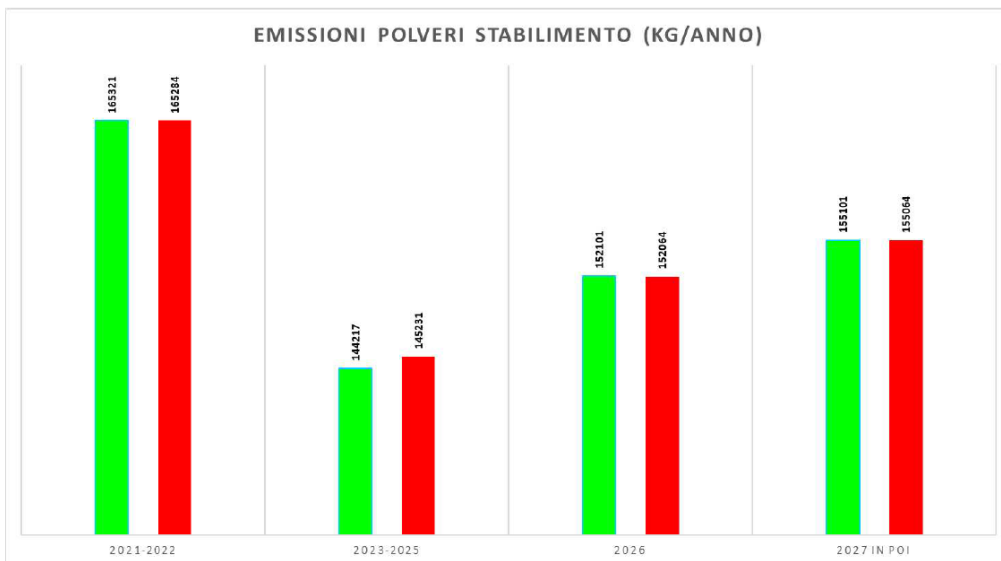




Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica  
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.  
Pilkington Italia s.p.a. - VP - Diversificazione fabbisogno energetico tramite combustibili liquidi alternativi



Barra verde : trend emissioni polveri precedentemente comunicate

Barra rossa : trend emissioni polveri conseguenti alla realizzazione della modifica oggetto della presente comunicazione

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli

“Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA 23/02/2023  
Pilkington Italia spa”



galenorp@pec.it

Ieri, 14:36

Buongiorno,

con la presente si richiede partecipazione alla seduta del CCR-VIA 23/02/2023 per Pilkington Italia spa, codice pratica 23/0064859, per il sig. Capuzzi Giancarlo, consulente ambientale della società medesima.

In calce i riferimenti dovuti.

Giancarlo Capuzzi  
*Location Manager*

Lifeanalytics srl

[www.lifeanalytics.it](http://www.lifeanalytics.it)



